



Co-funded by the
Creative Europe Programme
of the European Union



Il progetto AMuSE scelto come best practice dal Creative Europe Desk Italia

*I migliori progetti Creative Europe sono stati presentati come case studies
all'infoday di Aosta lo scorso 6 novembre*

Il 6 novembre 2018 il Creative Europe Desk Italia – MiBAC ha organizzato un infoday sul Programma Europa Creativa e Horizon 2020, in collaborazione con Fondazione Film Commission Vallée d'Aoste e Europe Direct Aosta e Torino.

Terre de Savoia è stata invitata per presentare AMuSE, scelto come best practice tra i molti progetti finanziati dal programma. La direttrice Elena Cerutti, relatrice insieme a Massimo Arvat, produttore per Zenit Arti Audiovisive (per il Programma MEDIA) e Paola Traversi del Museo Nazionale del Cinema di Torino (per il Programma Horizon) è intervenuta per illustrare i risultati di Amuse, tuttora in corso.

Dopo una mattina dedicata al Programma Europa Creativa e al Fondo di garanzia per le industrie culturali e creative, con interventi di Anna Conticello, Enrico Bufalini, Silvia Sandrone, Marzia Santone del Creative Europe Desk Italia – MiBAC – Istituto Luce Cinecittà e Alfredo Varrati di Cassa Depositi e Prestiti, si è passati alla tavola rotonda dei case studies, un utile testimonianza portata ai partecipanti dai coordinatori dei progetti di successo finanziati dal programma Creative Europe.





Co-funded by the
Creative Europe Programme
of the European Union



Il progetto

Finanziato nel quadro del programma europeo Creative Europe (2014-2020), il progetto AMuSE – Artistic Multi Unique Sensorial Experiences intende investigare il campo dell'esperienza sensoriale utilizzando le arti visive e applicate, esplorando l'eredità artistica dei diversi contesti che definiscono l'identità europea. Lo scopo è di migliorare la conoscenza sensoriale da un punto di vista tattile e propriocettivo attraverso il processo artistico. Il progetto include 4 paesi partner: Malta, Italia, Paesi Bassi e Lituania.



This project has been funded with support from the European Commission. This communication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.